

RELAZIONE SULL'ATTIVITA' IN PROGRAMMA NEL 2023

Nel 2023 le attività dell'Associazione proseguiranno nelle stesse modalità del 2022, continuando a privilegiare la ricerca di un rapporto di conoscenza ed amicizia con le famiglie, sia quelle assistite mediante la consegna mensile del pacco di alimenti presso l'abitazione, che quelle dei ragazzi che frequentano l'Aiuto allo Studio.

Relativamente all'attività del Banco di Solidarietà, rispetto alla situazione precedente, verranno a mancare i contributi del progetto QuBi, che si è chiuso a fine 2022, (5400€, di cui 1950€ per 2 educatori e 3450€ per spese a favore di famiglie con minori in difficoltà) e di una parte di quelli offerti dal Rotary Club (ci garantiscono comunque una spesa di 1000€ in occasione della Pasqua). Per mantenere la disponibilità di prodotti alimentari, sarà necessario utilizzare maggiormente le forniture del Banco Alimentare e accrescere le raccolte nelle scuole. Si continuerà ad erogare delle carte prepagate spendibili nei Supermercati alle famiglie con minori e a quelle con situazioni più gravi e a erogare più aiuti diretti, per rispondere a particolari richieste di aiuto che saranno segnalate dai volontari (es. pagamento di bollette di utenza, affitti arretrati, spese mediche), utilizzando la sinergia con la rete di associazioni che si è formata in zona, in primis con la san Vincenzo e la Caritas. Dal punto di vista formativo dei volontari, continueremo a proporre la partecipazione alle assemblee periodiche organizzate dalla federazione dei BdS.

L'attività dell'Aiuto allo Studio prosegue cercando di impegnare un numero maggiore di volontari con skill adeguati, data anche la presenza, soprattutto nella scuola secondaria di primo grado di ragazzi appena arrivati in Italia (NAI). Accanto agli insegnanti e ai professionisti in pensione e agli universitari che, gratuitamente, sono vicini ai ragazzi per supportarli nelle materie in cui hanno più difficoltà, fino a Giugno sarà attivo il progetto Doposcuola finanziato dalla Fondazione Cariplo che coprirà al 50% la spesa per due educatori professionali che svolgono il compito di tutoraggio con i ragazzi più fragili. Il progetto è innovativo e la valutazione dell'esperienza fatta inciderà sulle scelte per il futuro. Continuerà la proposta di momenti di convivenza (cena, visione di film, uscite) e l'attività motoria al termine dello studio il venerdì pomeriggio (il Rotary Club valuterà la sua prosecuzione per il prossimo anno scolastico). Continua anche nel 2023 la collaborazione con l'Istituto Maxwell per l'attuazione del progetto formativo.

Dovrà essere ripreso il rapporto con il Municipio 3, dove sono cambiati i referenti delle commissioni e degli assessori.

Per reperire i fondi bisognerà migliorare la comunicazione, incentivando le donazioni e la destinazione del 5x1000; sarà necessario prevedere una modalità di raccolta fondi.

Tenendo conto delle più favorevoli condizioni sanitarie, verrà proposta la Festa dell'Associazione, momento di convivenza aperto ai volontari e alle famiglie con cui siamo entrati in contatto.